

PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA

A.S. 2026/2027



PREMESSA

Il progetto educativo della Sezione Primavera mira a consolidare quotidianamente il senso di identità del bambino e la sua progressiva autonomia, in un ambiente amabile, operoso, sereno e sicuro, fatto di spazi tangibili e di proposte educative concrete. Un luogo integrato e di sostegno educativo per tutta la famiglia, nella prospettiva di realizzare una corresponsabilità educativa. Tradotte in azioni concrete di scambio attivo giornaliero.

La sezione primavera vuole essere un servizio educativo in grado di assicurare un adeguato sviluppo psicofisico e relazionale di tutti i bambini, in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana.

A dare forma al nostro impegno e lavoro quotidiano con i piccoli utenti e le loro famiglie ecco i seguenti criteri educativi a cui ispiriamo le nostre esperienze:

- **EDUCAZIONE COME INTRODUZIONE NELLA REALTÀ:** desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà entrando in rapporto con le cose, dia loro un nome, si sperimenti nel tempo con esse ponendosi domande e ipotesi di significato.
- **PRIMATO DELLA FAMIGLIA:** riconosciamo il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino dove egli apprende l'essenza della sua esistenza, pertanto promuoviamo la continuità casa-scuola.
- **ATTENZIONE ALLA PERSONA:** la cura alla persona nella sua singolarità e globalità è fondamentale per un'autentica educazione. E' l'intento profondo del nostro servizio.
- **LA PRESENZA DELL'EDUCATORE:** l'avventura del crescere e del conoscere passa attraverso la relazione con un'educatore/trice i cui compiti sono: dare una sicurezza affettiva, facilitando il distacco dalla famiglia e accogliendo le emozioni del bambino; promuovere l'autonomia, creare un ponte educativo con la scuola dell'infanzia e instaurare un'alleanza educativa con la famiglia.
- **LO SPAZIO COME TERZO EDUCATORE:** la sezione primavera vive di una specificità di luoghi pensati e curati per favorire lo sviluppo del bambino. Consapevoli che "l'ambiente parla" stimolando l'autonomia e guidando nell'apprendimento.

L'IDEA DI BAMBINO

Il bambino è per natura un soggetto attivo, curioso, fantasioso ed è giusto che sia stimolato, nel suo processo di apprendimento, attraverso il fare e dunque l'uso dei sensi.

Caratteristica dell'esperienza educativa è lo sguardo globale al bambino, consapevole delle sue forti potenzialità di sviluppo e dell'apprendimento attraverso i cento linguaggi.

La predisposizione di percorsi educativi ordinati ed individuali sostiene il raggiungimento di precise conquiste, in particolare il bambino sarà introdotto ai saperi del vivere attraverso l'essere:

- ACCOLTO nella sua unicità nei suoi bisogni;
- AIUTATO a scoprire le strutture e le potenzialità del proprio io e della propria personalità;
- SOSTENUTO nell'esercizio della Libertà come appartenenza, responsabilità che implica anche l'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé;
- FAVORITO nella disponibilità all'incontro con altre persone, vivendo diverse forme di rapporto con adulti e coetanei.

La proposta educativa è articolata e concretizzata con l'età dei bambini della sezione primavera, e tiene conto:

- della cura della persona;
- della curiosità;
- del gioco;
- dell'imitazione;
- della predisposizione all'uso dei 5 sensi;
- dell'intuizione del linguaggio verbale e non.

In forza della fiducia vissuta nell'ambiente familiare, il bambino si apre al cammino della conoscenza di sé e del mondo, affidandosi al rapporto con gli educatori che con atteggiamento paziente, discreto e responsabile sono impegnati nell'attuare una vera comunità educante.

PAROLE GUIDA DELL'AZIONE EDUCATIVA

Autonomia: in riferimento a Loris Malaguzzi e all'idea di una scuola basata sui 100 modi di pensare, di parlare, di agire dei bambini per essere liberi.

Tempo: guardando a Rousseau e al suo perdere tempo per guadagnare tempo; il bambino ha bisogno di vivere l'ambiente e la natura con i suoi tempi, senza fretta e costrizione alcuna.

Cura: prendersi cura dello spazio dove accade la vita. Prendersi cura della peculiarità di ciascuno e introdurla a un significato più grande.

Custodia e Tradizione, è la dimensione dell'Opera educativa. Il custode è colui al quale è stato dato l'incarico di guardare e conservare.

Relazione: "Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi" (Il piccolo principe Saint-Exupéry). Nella relazione privilegiata con l'adulto il bambino inizia l'esperienza della conoscenza.

Apprendimento: che avviene attraverso un agito che dà significato alle parole. Maria Montessori ci ricorda che "Le mani sono lo strumento dell'uomo".

Assistenza: da Ad-sistere (stare presso qualcuno per aiutarlo) L'adulto assiste il bambino, cioè al compito di farlo stare in piedi, un adulto che osserva e non si sostituisce al bambino.

Queste non sono semplici parole ma vere e proprie sorgenti educative a cui volgere lo sguardo dell'azione quotidiana consapevole.

LUOGHI DI VITA INSIEME

La sezione primavera vive di una specificità di luoghi:

- Spazio sezione: con la zona tavoli utilizzata anche per il pranzo e suddivisa da mobili che permettono libero accesso ad esperienze diversificate a seconda delle esigenze individuali di ogni bambino.

Nella sezione possono essere individuati:

- l'angolo della manipolazione (a terra con le vasche, ma anche al tavolino) di diversi materiali;
- l'angolo espressivo con l'utilizzo di colori e vari materiali per l'attività grafica,
- l'angolo del relax con libri e tappeto morbido,

- l'angolo del gioco simbolico e del travestimento,
- accesso ai servizi igienici,
- accesso al giardino e allo spazio esterno.

- Spazio accoglienza: con armadietti e panchine e angolo gioco libero per i momenti di arrivo del mattino e saluto pomeridiano.
- Spazio Sezione del riposo ed esperienze immersive: con lettini e angolo lettura. Un'ambiente appositamente allestito con diverse zone manipolative ed espressive utilizzato per esperienze con la lavagna luminosa, proiettore ed altre attività euristiche.
- Ruolo fondamentale riveste lo spazio esterno, dedicato alla sezione primavera che offre l'opportunità di sperimentare il contatto con materiale naturale e zone verdi, il gioco motorio spontaneo e prevede l'esperienza più ampia dell'osservazione degli alberi, dei fiori, dei frutti, della vita di piccoli insetti oltre alla possibilità di giocare con altri bambini di altre sezioni facenti parte della scuola.

PROGETTO AUTONOMIA

La giornata dei bambini, pur tenendo conto dei bisogni personali di accudimento e di soddisfazione che caratterizzano ognuno di loro, è organizzata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani (attività, spuntino, cambio, pranzo, nanna, ecc.); tali momenti della giornata costituiscono delle routine, una cornice rassicurante che favorisce l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia.

In tutti i momenti i bambini costruiscono le proprie competenze e conoscenze all'interno delle relazioni con gruppo dei pari e adulti; pertanto, particolare attenzione verrà dedicata ai comportamenti e agli atteggiamenti delle educatrici durante tutte le esperienze, per rendere ogni occasione opportunità di crescita e di sviluppo. Le educatrici nei vari momenti della giornata garantiscono rispetto dei tempi di ciascuno e creano situazioni in cui il bambino ha un compito preciso o lavoro da portare a termine in sostegno al "fare da solo".

Siamo convinti che l'esperienza diretta sia fondamentale per l'apprendimento e inoltre il mettersi in gioco nell'azione rafforza l'autostima e anche in caso di sbaglio questo non deve essere motivo di frustrazione ma sempre occasione di crescita personale.

LE NOSTRE GIORNATE

Quest'anno nella Sezione Primavera trascorreremo insieme tempi distesi e rilassati, cercando d'imparare a vivere in comunità, rispondendo alle necessità e preferenze di ciascuno.

In sezione verranno sempre predisposte e vigilate esperienze diverse vissute contemporaneamente da più bambini.

Non sarà un filo conduttore o un progetto particolare a dare continuità alle esperienze, ma ogni attività sarà pensata a sostenere lo sviluppo dell'autonomia e del corpo in riferimento ai 5 sensi, poiché lo sguardo è al bambino come persona a tutto tondo. Al termine degli inserimenti, saranno introdotte regolarmente attività di musica, inglese e dei momenti di conoscenza e gioco con i bambini della scuola dell'infanzia. Queste esperienze saranno proposte dall'educatrice di sezione, che le adatterà in base alle attitudini e gli interessi dei bambini. Sfruttando il linguaggio musicale, la lingua inglese e l'interazione con altri bambini si creeranno occasioni di crescita nell'autostima, nell'autonomia e nelle capacità espressive degli stessi.

Ecco la nostra settimana....

Lunedì: è il giorno dell'udito...sento e ascolto

Martedì: è il giorno del tatto...tocco e provo

Mercoledì: è il giorno dell'olfatto...annuso e respiro

Giovedì è il giorno del gusto...assaporo e assaggio

Venerdì è il giorno della vista...vedo, osservo, guardo

Sabato e domenica: è festa di tutti i sensi e del cuore.

Non dimentichiamoci di trattenere qualche ricordo del tempo insieme!

DOCUMENTAZIONE E OSSERVAZIONE

Tenere traccia delle esperienze vissute permette di rielaborarle alla luce di ciò che dell'esperienza viene evidenziato nella traccia. In altre parole, la documentazione di una esperienza ne supporta il mantenimento nella memoria modificando la percezione dell'esperienza stessa in relazione a ciò che viene evidenziato dalla documentazione e a ciò a cui viene accostato.

Lo strumento documentazione è per il bambino un forte supporto al ri-pensamento

dell'esperienza e al consolidamento della memoria.

Per questo la documentazione per il bambino, nella forma sia murale che di libretto d'immagini, può aiutarlo a mettere in relazione le esperienze vissute tra loro, ripensandole in un percorso unitario, suggerito dall'adulto. La documentazione per il bambino deve essere alla sua portata visiva o accessibile autonomamente, caratterizzata da immagini chiare, accompagnata anche da tracce dirette dell'esperienza svolta. Una documentazione per il servizio è invece indispensabile sia per tenere traccia del percorso svolto che per verificarlo e ripensarlo nel Gruppo di lavoro. Particolari progetti ed esperienze possono essere interessanti per la condivisione anche con gli altri servizi educativi.

Quest'anno, infatti, l'osservazione è il racconto di ciò che si fa e dello scambio che si ha in un determinato momento con l'esperienza.

Il nostro intento vuole essere quello di raccontarci e ri-pensarci guardando il materiale raccolto.

La documentazione rappresenta un momento di valutazione del proprio lavoro come valutazione formativa in quanto occasione di ampliamento e sviluppo qualitativo dell'azione educativa degli educatori.

Il materiale raccolto durante l'anno verrà letto insieme al gruppo educatori e conservato in quanto traccia importante del percorso annuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

L'obiettivo fondamentale della sezione Primavera è quello di accompagnare il percorso di crescita di ciascun bambino, il quale diventa protagonista attivo e partecipe di ogni esperienza e azione educativa, nel rispetto della sua naturale curiosità e desiderio di esplorazione.

L'intento sarà quello di favorire una continua interazione del bambino con i suoi pari, le figure educative di riferimento e l'ambiente che lo circonda, al fine di acquisire una completa conoscenza di sé e della realtà nel quale si trova in relazione. In questo compito, grande importanza rivestirà il ruolo delle educatrici, le quali rappresentano una "base sicura" che permetterà ai bambini di scoprire il mondo e le relazioni che lo circondano, prima grazie al loro supporto e sostegno; successivamente piano piano acquisendo maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

La progettazione della sezione primavera punterà grande attenzione ai bisogni di autonomia, curiosità e relazione, tipici di questa fascia di età.

Proprio per ciò, la sezione primavera intende perseguire degli obiettivi, calibrati a seconda dei bisogni del bambino:

- Obiettivi di Autonomia:

- Supportare nella conquista dell'autonomia, sia nella cura di sé e del proprio corpo, sia nella capacità di fare da soli e chiedere aiuto quando necessario;
- Accompagnare il bambino nell'acquisizione di una consapevolezza spazio-temporale, orientandosi adeguatamente negli spazi circostanti la sezione;
- Imparare a scoprire e ad aver cura dei materiali circostanti, a scegliere da soli le attività ed il gioco e successivamente a riordinare in autonomia il materiale;
- Sviluppare fiducia nell'acquisizione di abilità di routine quali: mangiare autonomamente, usare le posate o la gestione dei servizi igienici;
- Obiettivi Psicologici:
 - Sostenere il bambino nello sviluppo integrale, psicofisico ed emotivo, supportandolo nell'esprimere le proprie emozioni, bisogni e stati d'animo;
 - Garantire al bambino e alla famiglia un distacco graduale, sperimentando la fiducia dell'altro e dell'opera educativa;
 - Stimolare le potenzialità cognitive e affettive, promuovendo la maturazione dell'identità individuale.
- Obiettivi Sociali:
 - Sviluppare comportamenti sociali quali: il saluto, il ringraziamento, lo scambio di oggetti;
 - Creare insieme al gruppo dei pari le regole per una buona convivenza;
 - Favorire l'acquisizione del senso del noi e dell'io, rispettando il proprio turno e quello degli altri, sperimentando momenti di gruppo alternati a momenti individuali;
 - Favorire la relazione intergenerazionale, per permettere di conoscere varie storie, vissuti, emozioni ed esperienze;
 - Dar voce ai vissuti emotivi attraverso la verbalizzazione delle proprie emozioni e sensazioni, aiutando nella gestione dei momenti di frustrazione.
- Obiettivi pedagogici:
 - Stimolare la creatività e la scoperta del bambino grazie all'esplorazione, alla cura e alla selezione di materiali educativi strutturati e non e spazi appositamente pensati per il benessere del bambino;
 - Promuovere l'acquisizione delle autonomie fisiologiche: togliere il pannolino, mangiare correttamente con le posate, apparecchiare e sparecchiare, togliersi e mettersi le scarpe...
 - Sostenere le capacità comunicative.

Le educatrici si impegnano al fine di favorire momenti di confronto e dialogo all'interno dei momenti di equipe al fine di sviluppare molteplici modi di pensare, vedere e immaginare.

Le educatrici si rendono inoltre disponibili per un'alleanza continua con le famiglie al fine di condividere, concordare le regole, le routine, gli obiettivi a breve e a lungo termine in tema di autonomia, al fine di creare una continuità educativa all'interno del contesto educativo e quello familiare.

Traguardi di sviluppo per la Sezione Primavera

I traguardi di sviluppo sono articolari su quattro aree principali:

- lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia;
- lo sviluppo emotivo e relazionale,
- lo sviluppo cognitivo
- lo sviluppo motorio e di cura di sé.

Tali obiettivi puntano a promuovere il pieno benessere psicofisico del bambino e la sua capacità di collocarsi in un contesto sociale.

PROGETTI SPECIALI

La nostra Scuola propone a tutti i bambini, nella seconda metà dell'anno scolastico, dei progetti extra-curricolari.

Nello specifico, per la sezione Primavera si tratta di:

-15 incontri di Psicomotricità che si svolgeranno nella Palestra della Scuola con un insegnante esterna specializzata.

In questo percorso l'obiettivo è imparare giocando insieme a valorizzare ed esprimere le capacità di ciascuno in uno spazio ludico-creativo pensato esclusivamente al benessere del bambino.

PROGETTO EDUCATIVO

SEZIONE PRIMAVERA

A.S. 2026/2027



PREMESSA

Il progetto educativo della Sezione Primavera mira a consolidare quotidianamente il senso di identità del bambino e la sua progressiva autonomia, in un ambiente amabile, operoso, sereno e sicuro, fatto di spazi tangibili e di proposte educative concrete. Un luogo integrato e di sostegno educativo per tutta la famiglia, nella prospettiva di realizzare una corresponsabilità educativa. Tradotte in azioni concrete di scambio attivo giornaliero.

La sezione primavera vuole essere un servizio educativo in grado di assicurare un adeguato sviluppo psicofisico e relazionale di tutti i bambini, in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale, nel contesto di una scuola di ispirazione cristiana.

A dare forma al nostro impegno e lavoro quotidiano con i piccoli utenti e le loro famiglie ecco i seguenti criteri educativi a cui ispiriamo le nostre esperienze:

- **EDUCAZIONE COME INTRODUZIONE NELLA REALTÀ:** desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà entrando in rapporto con le cose, dia loro un nome, si sperimenti nel tempo con esse ponendosi domande e ipotesi di significato.
- **PRIMATO DELLA FAMIGLIA:** riconosciamo il valore della famiglia come luogo originale e primario dell'esperienza del bambino dove egli apprende l'essenza della sua esistenza, pertanto promuoviamo la continuità casa-scuola.
- **ATTENZIONE ALLA PERSONA:** la cura alla persona nella sua singolarità e globalità è fondamentale per un'autentica educazione. E' l'intento profondo del nostro servizio.
- **LA PRESENZA DELL'EDUCATORE:** l'avventura del crescere e del conoscere passa attraverso la relazione con un'educatore/trice i cui compiti sono: dare una sicurezza affettiva, facilitando il distacco dalla famiglia e accogliendo le emozioni del bambino; promuovere l'autonomia, creare un ponte educativo con la scuola dell'infanzia e instaurare un'alleanza educativa con la famiglia.
- **LO SPAZIO COME TERZO EDUCATORE:** la sezione primavera vive di una specificità di luoghi pensati e curati per favorire lo sviluppo del bambino. Consapevoli che "l'ambiente parla" stimolando l'autonomia e guidando nell'apprendimento.

L'IDEA DI BAMBINO

Il bambino è per natura un soggetto attivo, curioso, fantasioso ed è giusto che sia stimolato, nel suo processo di apprendimento, attraverso il fare e dunque l'uso dei sensi.

Caratteristica dell'esperienza educativa è lo sguardo globale al bambino, consapevole delle sue forti potenzialità di sviluppo e dell'apprendimento attraverso i cento linguaggi.

La predisposizione di percorsi educativi ordinati ed individuali sostiene il raggiungimento di precise conquiste, in particolare il bambino sarà introdotto ai saperi del vivere attraverso l'essere:

- ACCOLTO nella sua unicità nei suoi bisogni;
- AIUTATO a scoprire le strutture e le potenzialità del proprio io e della propria personalità;
- SOSTENUTO nell'esercizio della Libertà come appartenenza, responsabilità che implica anche l'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé;
- FAVORITO nella disponibilità all'incontro con altre persone, vivendo diverse forme di rapporto con adulti e coetanei.

La proposta educativa è articolata e concretizzata con l'età dei bambini della sezione primavera, e tiene conto:

- della cura della persona;
- della curiosità;
- del gioco;
- dell'imitazione;
- della predisposizione all'uso dei 5 sensi;
- dell'intuizione del linguaggio verbale e non.

In forza della fiducia vissuta nell'ambiente familiare, il bambino si apre al cammino della conoscenza di sé e del mondo, affidandosi al rapporto con gli educatori che con atteggiamento paziente, discreto e responsabile sono impegnati nell'attuare una vera comunità educante.

PAROLE GUIDA DELL'AZIONE EDUCATIVA

Autonomia: in riferimento a Loris Malaguzzi e all'idea di una scuola basata sui 100 modi di pensare, di parlare, di agire dei bambini per essere liberi.

Tempo: guardando a Rousseau e al suo perdere tempo per guadagnare tempo; il bambino ha bisogno di vivere l'ambiente e la natura con i suoi tempi, senza fretta e costrizione alcuna.

Cura: prendersi cura dello spazio dove accade la vita. Prendersi cura della peculiarità di ciascuno e introdurla a un significato più grande.

Custodia e Tradizione, è la dimensione dell'Opera educativa. Il custode è colui al quale è stato dato l'incarico di guardare e conservare.

Relazione: "Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi" (Il piccolo principe Saint-Exupéry). Nella relazione privilegiata con l'adulto il bambino inizia l'esperienza della conoscenza.

Apprendimento: che avviene attraverso un agito che dà significato alle parole. Maria Montessori ci ricorda che "Le mani sono lo strumento dell'uomo".

Assistenza: da Ad-sistere (stare presso qualcuno per aiutarlo) L'adulto assiste il bambino, cioè al compito di farlo stare in piedi, un adulto che osserva e non si sostituisce al bambino.

Queste non sono semplici parole ma vere e proprie sorgenti educative a cui volgere lo sguardo dell'azione quotidiana consapevole.

LUOGHI DI VITA INSIEME

La sezione primavera vive di una specificità di luoghi:

- Spazio sezione: con la zona tavoli utilizzata anche per il pranzo e suddivisa da mobili che permettono libero accesso ad esperienze diversificate a seconda delle esigenze individuali di ogni bambino.

Nella sezione possono essere individuati:

- l'angolo della manipolazione (a terra con le vasche, ma anche al tavolino) di diversi materiali;
- l'angolo espressivo con l'utilizzo di colori e vari materiali per l'attività grafica,
- l'angolo del relax con libri e tappeto morbido,

- l'angolo del gioco simbolico e del travestimento,
- accesso ai servizi igienici,
- accesso al giardino e allo spazio esterno.

- Spazio accoglienza: con armadietti e panchine e angolo gioco libero per i momenti di arrivo del mattino e saluto pomeridiano.
- Spazio Sezione del riposo ed esperienze immersive: con lettini e angolo lettura. Un'ambiente appositamente allestito con diverse zone manipolative ed espressive utilizzato per esperienze con la lavagna luminosa, proiettore ed altre attività euristiche.
- Ruolo fondamentale riveste lo spazio esterno, dedicato alla sezione primavera che offre l'opportunità di sperimentare il contatto con materiale naturale e zone verdi, il gioco motorio spontaneo e prevede l'esperienza più ampia dell'osservazione degli alberi, dei fiori, dei frutti, della vita di piccoli insetti oltre alla possibilità di giocare con altri bambini di altre sezioni facenti parte della scuola.

PROGETTO AUTONOMIA

La giornata dei bambini, pur tenendo conto dei bisogni personali di accudimento e di soddisfazione che caratterizzano ognuno di loro, è organizzata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani (attività, spuntino, cambio, pranzo, nanna, ecc.); tali momenti della giornata costituiscono delle routine, una cornice rassicurante che favorisce l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia.

In tutti i momenti i bambini costruiscono le proprie competenze e conoscenze all'interno delle relazioni con gruppo dei pari e adulti; pertanto, particolare attenzione verrà dedicata ai comportamenti e agli atteggiamenti delle educatrici durante tutte le esperienze, per rendere ogni occasione opportunità di crescita e di sviluppo. Le educatrici nei vari momenti della giornata garantiscono rispetto dei tempi di ciascuno e creano situazioni in cui il bambino ha un compito preciso o lavoro da portare a termine in sostegno al "fare da solo".

Siamo convinti che l'esperienza diretta sia fondamentale per l'apprendimento e inoltre il mettersi in gioco nell'azione rafforza l'autostima e anche in caso di sbaglio questo non deve essere motivo di frustrazione ma sempre occasione di crescita personale.

LE NOSTRE GIORNATE

Quest'anno nella Sezione Primavera trascorreremo insieme tempi distesi e rilassati, cercando d'imparare a vivere in comunità, rispondendo alle necessità e preferenze di ciascuno.

In sezione verranno sempre predisposte e vigilate esperienze diverse vissute contemporaneamente da più bambini.

Non sarà un filo conduttore o un progetto particolare a dare continuità alle esperienze, ma ogni attività sarà pensata a sostenere lo sviluppo dell'autonomia e del corpo in riferimento ai 5 sensi, poiché lo sguardo è al bambino come persona a tutto tondo. Al termine degli inserimenti, saranno introdotte regolarmente attività di musica, inglese e dei momenti di conoscenza e gioco con i bambini della scuola dell'infanzia. Queste esperienze saranno proposte dall'educatrice di sezione, che le adatterà in base alle attitudini e gli interessi dei bambini. Sfruttando il linguaggio musicale, la lingua inglese e l'interazione con altri bambini si creeranno occasioni di crescita nell'autostima, nell'autonomia e nelle capacità espressive degli stessi.

Ecco la nostra settimana....

Lunedì: è il giorno dell'udito...sento e ascolto

Martedì: è il giorno del tatto...tocco e provo

Mercoledì: è il giorno dell'olfatto...annuso e respiro

Giovedì è il giorno del gusto...assaporo e assaggio

Venerdì è il giorno della vista...vedo, osservo, guardo

Sabato e domenica: è festa di tutti i sensi e del cuore.

Non dimentichiamoci di trattenere qualche ricordo del tempo insieme!

DOCUMENTAZIONE E OSSERVAZIONE

Tenere traccia delle esperienze vissute permette di rielaborarle alla luce di ciò che dell'esperienza viene evidenziato nella traccia. In altre parole, la documentazione di una esperienza ne supporta il mantenimento nella memoria modificando la percezione dell'esperienza stessa in relazione a ciò che viene evidenziato dalla documentazione e a ciò a cui viene accostato.

Lo strumento documentazione è per il bambino un forte supporto al ri-pensamento

dell'esperienza e al consolidamento della memoria.

Per questo la documentazione per il bambino, nella forma sia murale che di libretto d'immagini, può aiutarlo a mettere in relazione le esperienze vissute tra loro, ripensandole in un percorso unitario, suggerito dall'adulto. La documentazione per il bambino deve essere alla sua portata visiva o accessibile autonomamente, caratterizzata da immagini chiare, accompagnata anche da tracce dirette dell'esperienza svolta. Una documentazione per il servizio è invece indispensabile sia per tenere traccia del percorso svolto che per verificarlo e ripensarlo nel Gruppo di lavoro. Particolari progetti ed esperienze possono essere interessanti per la condivisione anche con gli altri servizi educativi.

Quest'anno, infatti, l'osservazione è il racconto di ciò che si fa e dello scambio che si ha in un determinato momento con l'esperienza.

Il nostro intento vuole essere quello di raccontarci e ri-pensarci guardando il materiale raccolto.

La documentazione rappresenta un momento di valutazione del proprio lavoro come valutazione formativa in quanto occasione di ampliamento e sviluppo qualitativo dell'azione educativa degli educatori.

Il materiale raccolto durante l'anno verrà letto insieme al gruppo educatori e conservato in quanto traccia importante del percorso annuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

L'obiettivo fondamentale della sezione Primavera è quello di accompagnare il percorso di crescita di ciascun bambino, il quale diventa protagonista attivo e partecipe di ogni esperienza e azione educativa, nel rispetto della sua naturale curiosità e desiderio di esplorazione.

L'intento sarà quello di favorire una continua interazione del bambino con i suoi pari, le figure educative di riferimento e l'ambiente che lo circonda, al fine di acquisire una completa conoscenza di sé e della realtà nel quale si trova in relazione. In questo compito, grande importanza rivestirà il ruolo delle educatrici, le quali rappresentano una "base sicura" che permetterà ai bambini di scoprire il mondo e le relazioni che lo circondano, prima grazie al loro supporto e sostegno; successivamente piano piano acquisendo maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

La progettazione della sezione primavera punterà grande attenzione ai bisogni di autonomia, curiosità e relazione, tipici di questa fascia di età.

Proprio per ciò, la sezione primavera intende perseguire degli obiettivi, calibrati a seconda dei bisogni del bambino:

- Obiettivi di Autonomia:

- Supportare nella conquista dell'autonomia, sia nella cura di sé e del proprio corpo, sia nella capacità di fare da soli e chiedere aiuto quando necessario;
- Accompagnare il bambino nell'acquisizione di una consapevolezza spazio-temporale, orientandosi adeguatamente negli spazi circostanti la sezione;
- Imparare a scoprire e ad aver cura dei materiali circostanti, a scegliere da soli le attività ed il gioco e successivamente a riordinare in autonomia il materiale;
- Sviluppare fiducia nell'acquisizione di abilità di routine quali: mangiare autonomamente, usare le posate o la gestione dei servizi igienici;
- Obiettivi Psicologici:
 - Sostenere il bambino nello sviluppo integrale, psicofisico ed emotivo, supportandolo nell'esprimere le proprie emozioni, bisogni e stati d'animo;
 - Garantire al bambino e alla famiglia un distacco graduale, sperimentando la fiducia dell'altro e dell'opera educativa;
 - Stimolare le potenzialità cognitive e affettive, promuovendo la maturazione dell'identità individuale.
- Obiettivi Sociali:
 - Sviluppare comportamenti sociali quali: il saluto, il ringraziamento, lo scambio di oggetti;
 - Creare insieme al gruppo dei pari le regole per una buona convivenza;
 - Favorire l'acquisizione del senso del noi e dell'io, rispettando il proprio turno e quello degli altri, sperimentando momenti di gruppo alternati a momenti individuali;
 - Favorire la relazione intergenerazionale, per permettere di conoscere varie storie, vissuti, emozioni ed esperienze;
 - Dar voce ai vissuti emotivi attraverso la verbalizzazione delle proprie emozioni e sensazioni, aiutando nella gestione dei momenti di frustrazione.
- Obiettivi pedagogici:
 - Stimolare la creatività e la scoperta del bambino grazie all'esplorazione, alla cura e alla selezione di materiali educativi strutturati e non e spazi appositamente pensati per il benessere del bambino;
 - Promuovere l'acquisizione delle autonomie fisiologiche: togliere il pannolino, mangiare correttamente con le posate, apparecchiare e sparecchiare, togliersi e mettersi le scarpe...
 - Sostenere le capacità comunicative.

Le educatrici si impegnano al fine di favorire momenti di confronto e dialogo all'interno dei momenti di equipe al fine di sviluppare molteplici modi di pensare, vedere e immaginare.

Le educatrici si rendono inoltre disponibili per un'alleanza continua con le famiglie al fine di condividere, concordare le regole, le routine, gli obiettivi a breve e a lungo termine in tema di autonomia, al fine di creare una continuità educativa all'interno del contesto educativo e quello familiare.

Traguardi di sviluppo per la Sezione Primavera

I traguardi di sviluppo sono articolari su quattro aree principali:

- lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia;
- lo sviluppo emotivo e relazionale,
- lo sviluppo cognitivo
- lo sviluppo motorio e di cura di sé.

Tali obiettivi puntano a promuovere il pieno benessere psicofisico del bambino e la sua capacità di collocarsi in un contesto sociale.

PROGETTI SPECIALI

La nostra Scuola propone a tutti i bambini, nella seconda metà dell'anno scolastico, dei progetti extra-curricolari.

Nello specifico, per la sezione Primavera si tratta di:

-15 incontri di Psicomotricità che si svolgeranno nella Palestra della Scuola con un insegnante esterna specializzata.

In questo percorso l'obiettivo è imparare giocando insieme a valorizzare ed esprimere le capacità di ciascuno in uno spazio ludico-creativo pensato esclusivamente al benessere del bambino.